

DOCUMENTO DI SINTESI DELLA POLITICA DI GESTIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE

Ai sensi dell'art. 38 del Regolamento Congiunto Banca d'Italia e Consob del 29 ottobre 2007, la Società ha adottato una specifica procedura in materia di conflitti di interesse.

In particolare, ha provveduto:

- all'identificazione delle situazioni idonee a dare origine a situazioni di conflitto di interesse tra la SGR, i Fondi e i partecipanti agli stessi;
- alla definizione di misure organizzative interne ritenute idonee ad evitare che il patrimonio dei Fondi possa essere gravato da oneri altrimenti evitabili od escluso dalla percezione di utilità ad esso spettanti o che, in ogni caso, tali conflitti non siano idonei a recare pregiudizio ai Fondi e ai partecipanti;
- all'istituzione di un apposito registro in cui verranno riportate le situazioni di conflitto, sorte o che potrebbe sorgere, potenzialmente idonee a ledere gravemente gli interessi dei Fondi.

In sede di identificazione delle situazioni di conflitto di interesse, particolare attenzione è stata posta nell'analizzare gli effetti connessi:

- alle relazioni, economiche e/o operative, tra la Società e le proprie controparti, siano essi soci della SGR, ovvero soggetti facenti parte del gruppo rilevante della SGR e/o partecipanti ai Fondi;
- alle relazioni tra la SGR e i propri clienti in sede di trattamento delle domande di sottoscrizione;
- alle relazioni tra la SGR e i Fondi in sede di realizzazione di un'operazione di investimento/disinvestimento per cui può determinarsi un interesse congiunto da parte di più Fondi;
- alla realizzazione di operazioni di investimento e/o apporto di Beni Immobili e partecipazioni in società immobiliari.

La definizione delle misure organizzative interne è stata incentrata:

- sulla esclusione delle situazioni ritenute idonee a compromettere la corretta e trasparente esecuzione dell'attività di gestione nonché a generare dissidi tra la SGR e i partecipanti e la SGR e i Fondi;
- alla previsione di regole di governance coerenti con l'attività svolta e le finalità di gestione dei conflitti di interesse;
- all'adozione di misure appropriate per garantire l'indipendenza dei soggetti coinvolti nel processo di gestione.